

In bici tra i 2 Mari del Salento



OtrantoGallipoli



Un percorso per le bici di 62 Km che unisce il Mar Adriatico al Mar Jonio.

Si parte da Otranto, la Città dei martiri e si arriva a Gallipoli, la Città bella, attraversando la campagna salentina e toccando paesi e località ricchi di storia e tradizioni.

Il percorso si snoda in prevalenza su strade di campagna, tra ulivi e muretti a secco, evitando le strade più trafficate.

Il fondo è sempre asfaltato, con un dislivello massimo che supera appena i 150 metri sui livelli del mare.

Il percorso, indicato in rosso, è descritto nella direzione da Otranto a Gallipoli. Nella direzione Gallipoli Otranto, il percorso è lo stesso, fatta eccezione per gli attraversamenti di Casarano e Poggiardo, indicati in azzurro.



Da Otranto (km 0) a Minervino (km 9)

Si parte da Via Papa Giovanni Paolo II (parallela del Lungomare).

Si prende la stradina (a fianco del Parcheggio). **Attenzione**, in questo breve tratto, la strada è a Senso Unico verso Casamassella; pertanto in caso di ritorno verso Otranto si suggerisce di scendere dalla bici e fare qualche passo a piedi.

Superato il bivio, la stradina inizia a salire e dopo poco si passa nella galleria sotto al Viadotto dell'Idro.

Subito dopo il ponticello sull'Idro, la stradina continua a sinistra.

Si affronta ora una breve ma ripida rampetta !!!

Si segue sempre la stradina asfaltata, fino ad un bivio dove si rimane sulla sinistra. Al prossimo bivio sempre a sinistra. Si è in vista ormai delle prime abitazioni di Casamassella.

Si prosegue su Via Valle dell'Idro, fino ad arrivare in Piazza V. Emanuele II. Alla rotonda si prende Via G. Marconi (direzione Cimitero).

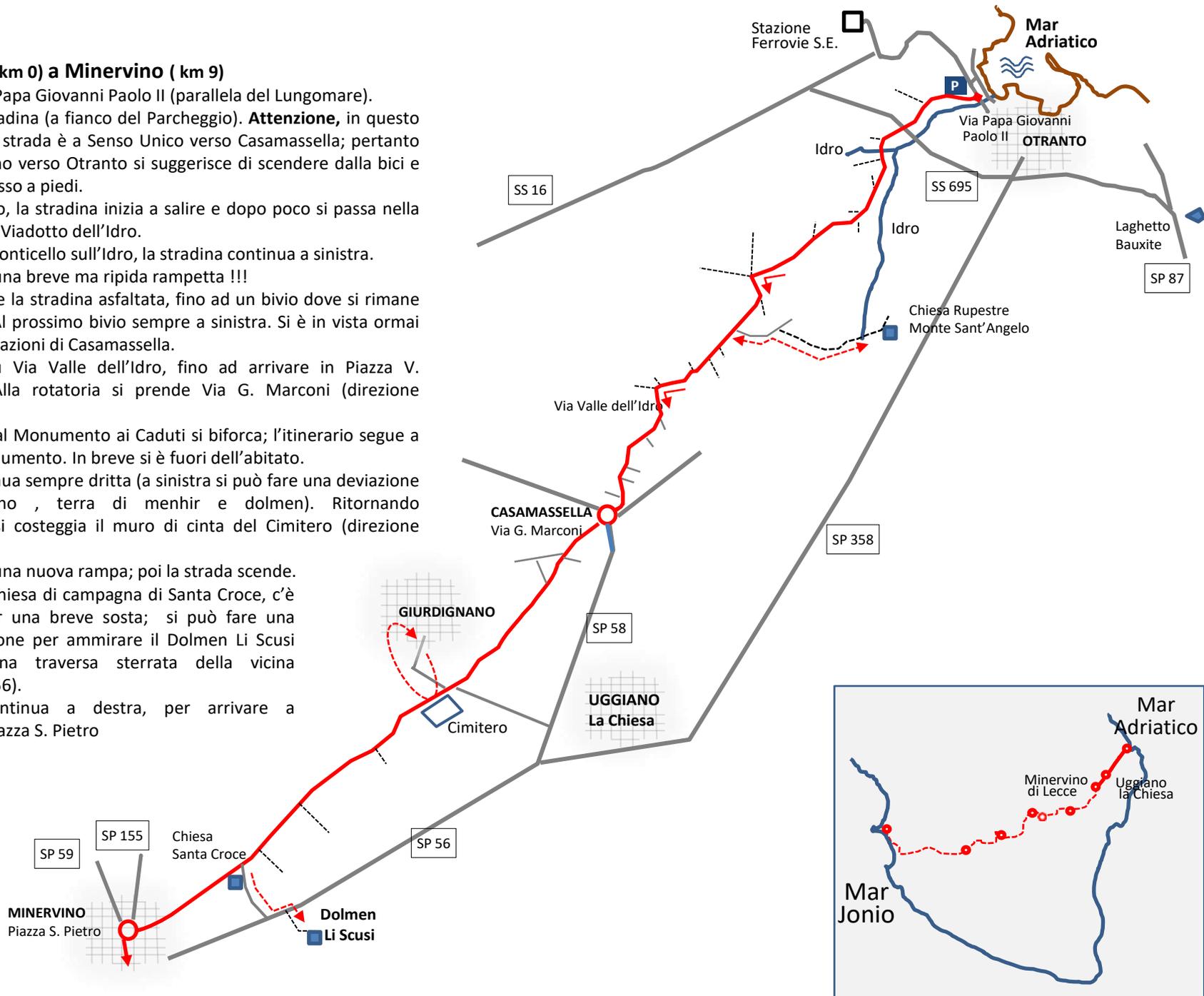
Si risale la via, al Monumento ai Caduti si biforca; l'itinerario segue a sinistra del monumento. In breve si è fuori dell'abitato.

La strada continua sempre dritta (a sinistra si può fare una deviazione per Giurdignano, terra di menhir e dolmen). Ritornando sull'itinerario, si costeggia il muro di cinta del Cimitero (direzione Minervino).

Qui si affronta una nuova rampa; poi la strada scende.

Al bivio della Chiesa di campagna di Santa Croce, c'è uno spazio per una breve sosta; si può fare una piccola deviazione per ammirare il Dolmen Li Scusi (situato in una traversa sterrata della vicina provinciale SP 56).

L'itinerario continua a destra, per arrivare a Minervino in Piazza S. Pietro



Da Minervino (Km 9) a Poggiardo (km 19)

Da Piazza s. Pietro si prosegue per Via Piave. Si prosegue dritti, poi si gira a destra per Via Duca degli Abruzzi .

Superata la Caserma dei Carabinieri si gira a sinistra e poi a destra sulla SP 62 (nei pressi da visitare la Chiesa di S.Maria delle Grazie). Dopo un breve tratto della SP 62 si arriva alla rotonda, girare alla 3 a strada per Via Japigia ; poi si gira nuovamente a sinistra.

Si affronta ora una breve ma ripida rampa, per arrivare a Specchia Gallone un piccolo borgo ed uno dei punti più alti dell'itinerario.

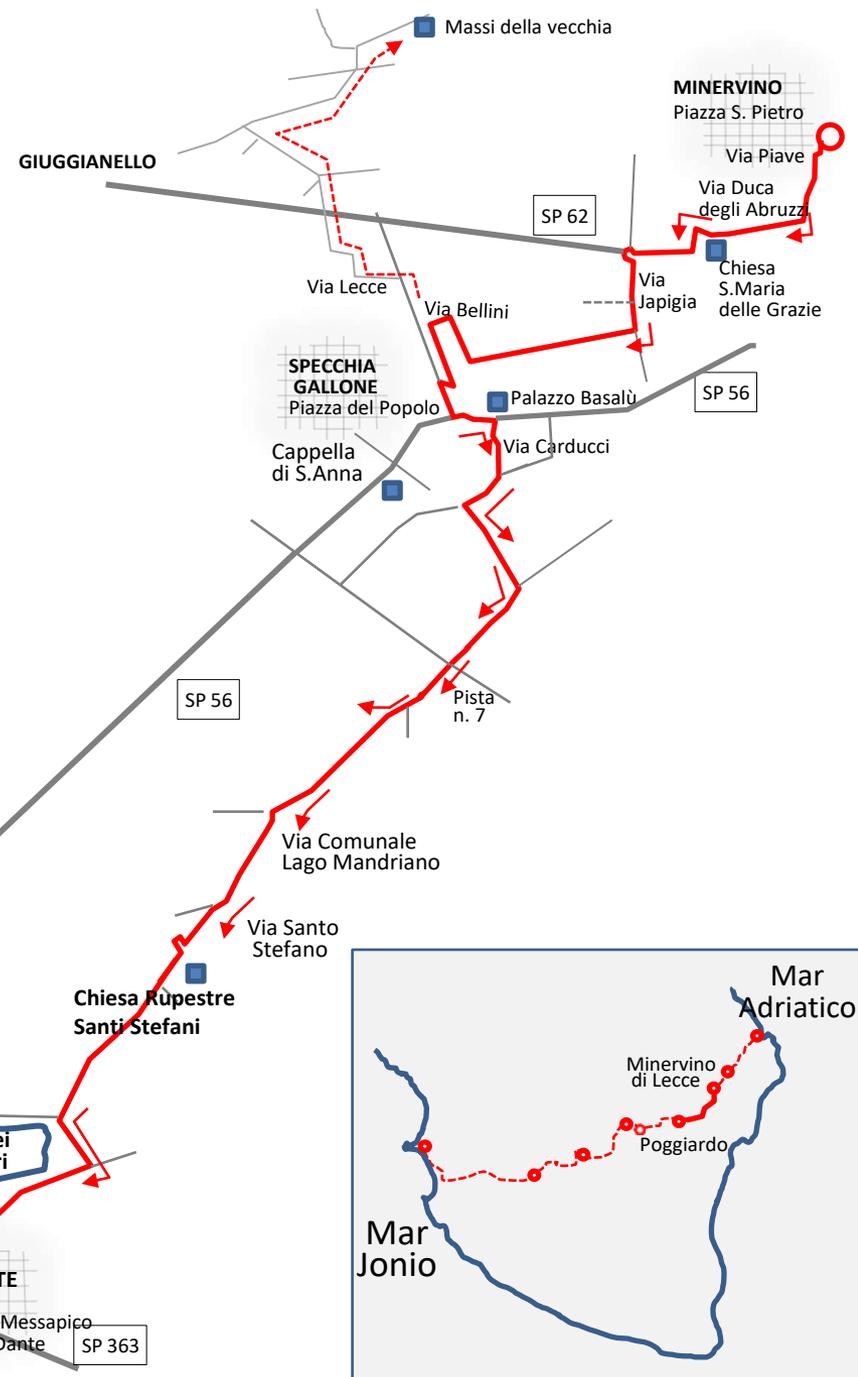
Da Via Bellini si può godere di un bel panorama di Minervino (con la facciata della chiesa madre); se la giornata è nitida si possono vedere le montagne dell'Albania. Da Specchia si può fare una deviazione per vedere i Massi della vecchia, grossi blocchi calcarei di epoca miocenica.

Nei giardini (Palazzo Basalù) si può fare una sosta, apprezzando una delle specialità del forno (nella vicina Via di S.Anna). Dalla Piazza (dopo essersi dissetati al bar), si riprende l'itinerario girando su Via Carducci e si esce in breve dall'abitato.

Al bivio si prende la stradina di sinistra e poi a destra; all'incrocio si prende la Via Comunale Mascalupe (indicata col cartello Pista n.7).

Al bivio a destra; poi a sinistra (Via Comunale Lago Mandriano) e ancora a sinistra (Via Santo Stefano). Per una rapida discesa si arriva alla Chiesa di Santi Stefani. Costeggiando poi il parco archeologico dei Guerrieri, si arriva a Vaste (con il Museo della Civiltà Messapica).

Si gira a destra e si percorre un breve tratto della SP 363; alla rotonda si va dritti per Poggiardo (Via D'Annunzio). Attraversando il paese, da Piazza Episcopo a Piazza Umberto I, si percorre poi Corso Vittorio E. e Via della Rimembranza e si arriva al Cimitero. Si prende a destra e si arriva al passaggio a livello.



→ Direzione Otranto



Da Poggiardo (Km 19) a Parco della Serra-Supersano (Km34)

L'itinerari prosegue; dopo il passaggio a livello si gira alla 1° destra (Via Comunale per Botrugno). Alla rotonda del cimitero, si prosegue dritti per Via Giovanni Paolo I.

All'ingresso dell'abitato di Botrugno, si prende la 1° a sinistra Via Boito. Alla fine si gira a destra e si percorre un breve tratto della SP 63; si gira alla 2° sinistra per Via XXIV Maggio, fino alla rotonda (con una breve divagazione verso la Zona Artigianale, c'è la possibilità di una sosta «dolce» alla pasticceria per poi tornare alla rotonda). Alla rotonda, si prende il sottopassaggio per la SP 308 (direzione «Tenuta Tresca»). Si procede sempre dritti sulla SP 308 (direzione «Tenuta Tresca»). Si attraversa l'uliveto del Parco Paduli. Subito dopo la Tenuta Tresca al bivio prendere a sinistra. Sempre dritti sulla SP 308, dopo una serie di curve (di cui una a 90°) si arriva sulla SP 86.

Si gira a destra, direzione Supersano. Si percorre la SP per 3 km, al bivio segnalato, gira a destra e subito a sinistra (Via Colamonico).

Si entra a Supersano e si gira a sinistra per Via Cutrofiano.

Si gira a sinistra sulla SP 362, dopo pochi metri (alla croce), si gira a destra sulla SP 174 (direzione Casarano).

Si giunge al Parco della Serra, col Santuario della B.V. Coelimanna e Cripta (si accede alla cripta a sinistra della Chiesa del Santuario), dove è possibile fare sosta e visitare il parco a piedi.

Si prosegue sulla SP174, con una breve rampa (si arriva al punto più alto del tracciato). Alla rotonda, si pende direzione per Casarano.

Per chi volesse, prima della salita, c'è la possibilità di un giro supplementare a Torrepaduli (famoso per i tamburelli e la pizzeria).





Da Parco della Serra - Supersano (km34) a Casarano (km 43)

Alla rotonda, si segue la Direzione Casarano.

Dopo circa 2,5 Km, si gira a sinistra, per una stradina di campagna asfaltata (extraurbana del carro), poi a destra e ancora a destra, per riprendere a sinistra la SP174, verso Casarano. Al semaforo sempre dritto, si entra a Casarano (Strada Prov. Ruffano). Alla prima a sinistra si può fare una deviazione (sulla omonima via) per il Santuario Madonna della Campana (dal piazzale si gode una bella vista sul Mar Jonio).

Dalla Strada Prov. Ruffano, si gira a sinistra (Via Ombrone). Si percorre Via Pendino per alcuni metri e si gira sinistra per Via S. Francesco, a Destra per Via Padre Bonaventura e a sinistra per Piazza Umberto I.

Al semaforo a sinistra, si gira per Corso XX Settembre (nelle vicinanze, su Via IV novembre Chiesa Bizantina S. Maria della Croce). Alla 6° a sinistra si gira per Via della Stazione; alla 2° a destra si gira per Via Pascoli; si percorre tutta e si gira sinistra per Via Preite e subito a destra per Via Pirandello ed a sinistra per Via Verga. La strada prosegue per Via Petrose, si attraversa un passaggio a livello. All'incrocio, si prosegue dritto, per la Strada Vicinale Petrosa, fino ad arrivare alla SP321. Si gira a destra per pochi metri e si prende la Strada Vicinale Masseria Pompea.





Da Casarano (km 43) Gallipoli (km 62)

Dalla Strada Vicinale Masseria Pompea, ci si immette a destra sulla SP 262. Si segue la SP262, fino ad attraversare la SP55 , al bivio prendere a sinistra per Taviano/Alezio e poi subito a destra per Alezio.

All'incrocio con la SP223, si gira a sinistra e poi a destra , in direzione di Alezio (non seguire l'indicazione Gallipoli).

Al quadrivio, incrocio con la SP54, si prosegue dritto.

Dopo circa 1 km , ci si immette a sinistra sulla SP323, direzione Gallipoli.

Si segue la SP323, superato il cavalcavia, si gira subito a sinistra , direzione Litoranea. Scendendo a sinistra si possono vedere i resti della Chiesa di S. Pietro dei Samari. Giunti alla litoranea , si gira a destra verso Nord (verso Sud SP 239 si può arrivare a Punta della Suina, nel Parco Regionale isola di Sant'Andrea).

ATTENZIONE, la strada SP 200 per 2,5 km è a Senso Unico verso Sud, ma è consentito il transito delle bici verso Gallipoli (tenere la Destra). Arrivo sul Lungomare Galilei.

